

ARPAT - DIPARTIMENTO DI LIVORNO

Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
tel. 055.32061 – fax 055.5305615

oro
re
Am

PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it - www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it - p.iva 04686190481

Fascicolazione free-docs: LI 01.17.08/1.258 n. carta dei servizi: 110 n. pratica _____ n. registro 6345

**VERBALE DI CAMPIONAMENTO SCARICO ACQUE REFLUE *industriali (AIA)
N°20170926-00895-3**

In data 26/09/2017 alle ore 9.15 i sottoscritti tecnici ARPAT Capezzoli Alessandra e Zocco Pisana Stefano rispettivamente con la qualifica di tecnici di prevenzione si sono presentati presso la ditta Solvay Chimica Italia Spa (indirizzo PEC: solvay.rosignano@pec.it) con attività di Cod IPPC 4.2 impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base posta in Rosignano Solvay via Piave, 6 (**Nel caso specifico unità produttiva Sodiera e Cloruro di Calcio**), di cui è legale rappresentante l'Ing. Davide Papavero nato a Bressanone (BZ) il 18/07/1965 e residente per la carica in Rosignano Solvay (LI) via Piave n° 6, dove hanno effettuato un sopralluogo, al fine di eseguire un campionamento per la verifica della qualità dello scarico per quanto riguarda i limiti previsti dalla tabella 3 allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi per le sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza dello stesso Decreto - in acque superficiali
Data conoscenza della propria qualifica esibendo i propri tesserini di riconoscimento ed esposto il motivo della visita, è stato avvertito il legale rappresentante delle operazioni in corso:
☒ sul posto; ☐ per via telefonica; ☐ (altro specificare)

Alle operazioni di campionamento ha presenziato:

☐ il legale rappresentante.

☒ il Sig. Grilli Lorenzo delegato dal Dottor Francesco Posar in qualità di Referente AIA.

☐ il Sig. _____ in qualità di _____ in quanto il legale rappresentante non è rintracciabile

☐ nessuno della Ditta in quanto né il titolare né i dipendenti sono stati immediatamente reperibili

Lo scarico idrico risulta:

☒ autorizzato da Ministero dell'Ambiente a scaricare nel corso d'acqua superficiale mare mediante il canale "fosso bianco" (aut. AIA n° 177 del 07/08/2015)

☐ non autorizzato

Il CAMPIONE è stato prelevato:

☐ al pozzetto di ispezione predisposto ed ubicato _____ prima dell'immissione in _____

Al pozzetto confluiscono gli scarichi provenienti da _____
I reflui prima del passaggio nel pozzetto d'ispezione, subiscono i seguenti trattamenti _____

☒ altro punto di prelievo: scarico parziale denominato SP4 (acque reflue di processo) dell'unità produttiva sodiera/cloruro di calcio, punto di campionamento approntato dall'azienda, posto all'altezza della zona delle pompe a mare in corrispondenza della Via Aurelia.

Il campione è stato prelevato con le seguenti modalità¹ tenendo conto delle caratteristiche qualitative dello scarico nonché delle caratteristiche tecniche dell'impianto:

☒ campione medio composito: per singole aliquote ad intervalli di 10 min., per un periodo totale di 3 ore, dalle ore 10.30 alle ore 13.30.

☐ campione medio continuo: prelievo continuo, tramite campionatore automatico dalle ore _____ alle ore _____

¹Riferimenti: D.Lgs. 152/2006 smi; Manuale APAT CNR IRSA 29/2003. Il campionamento è stato eseguito secondo le modalità previste dalla PO SG.99.003 rev. 3 del 23/06/2015

[Handwritten signature]

☐ ~~campione istantaneo: prelievo alle ore _____ (specificare motivazioni es: scarico occasionale o vasca di equalizzazione, ecc.)~~

La quantità di acqua reflua prelevata è stata introdotta in un contenitore di plastica ed è stata miscelata in modo da ottenere un campione omogeneo dello scarico, da cui sono state formate le sub aliquote necessarie per l'esecuzione delle analisi.

Le sub aliquote nelle quali il campione è stato suddiviso a termini di legge, vengono introdotte in sacchetti muniti di nastro-sigillo idoneo a garantire l'evidenza di eventuali manomissioni, sui quali è riportato il relativo numero di verbale e sono firmati dai sottoscritti e controfirmati dalla parte che ha assistito alle operazioni di prelievo ed alla quale sono state consegnate le fascette a strappo identificative dei sacchetti.

Gli stessi sacchetti contenenti le sub aliquote, unitamente a copia del presente verbale, saranno trasportate, in condizioni di refrigerazione presso la sede ARPAT di Livorno e successivamente inviati al laboratorio ARPAT di Area vasta.

☒ Il campionamento è stato eseguito nell'ambito del programma di attività 2017 del Dipartimento inerente i controlli programmati ispezioni AIA.

☒ Il campionamento è stato eseguito per le seguenti finalità: **Controllo eseguito per la verifica del rispetto dei limiti previsti dall'AIA n° 177/2015.**

Si dà atto che la ditta è munita di :

misuratore di portata in corrispondenza dello scarico e che, dalla lettura dello stesso alle ore 10,30 (inizio prelievo) ed alle ore 13,30 (fine prelievo), i volumi scaricati durante il campionamento sono pari a m³.....i dati relativi al campionamento verranno inviati via PEC.

☐ ~~misuratori di portata in corrispondenza delle fonti di approvvigionamento dell'acqua e che sono state acquisite le denunce annuali dell'acqua prelevata.~~

Prove effettuate in campo (se eseguite)

Parametro	UdM	Limiti in deroga	Risultato	Metodo impiegato	Strumento utilizzato (descrizione e Inv. Tecnico)	Identificativo OT che effettua la misura

Ai sensi dell'art. 223 delle norme di attuazione del codice di procedura penale (D.Lgs 20.07.1989 n. 271) si comunica al Sig. Grilli Lorenzo presente alle operazioni di campionamento, che il legale rappresentante e/o titolare dello scarico ha facoltà di presenziare, anche con l'assistenza di un consulente tecnico o delegare per scritto a tale scopo, altre persone, all'apertura del campione e alla esecuzione delle analisi di laboratorio che avverranno secondo le modalità sotto indicate:

☒ le operazioni analitiche relative alle subaliquote P01, P02 e P03 avranno inizio alle ore 11.00 del giorno 27/09/2017 presso il laboratorio ARPAT dell'Area vasta Costa sede di Livorno via Marradi,114.

~~le operazioni analitiche relative alle subaliquote _____ avranno inizio alle ore _____ del giorno _____ presso il laboratorio ARPAT dell'Area vasta _____ sede di _____ via _____~~

L'avviso del luogo, del giorno e dell'ora di inizio delle analisi di cui sopra è stato notificato a mezzo di consegna del presente verbale:

al Sig. _____, quale legale rappresentante dell'azienda;

☒ al Dottor Posar Francesco presente alle operazioni di prelievo, che firma per ricevuta, per la immediata consegna al legale rappresentante;



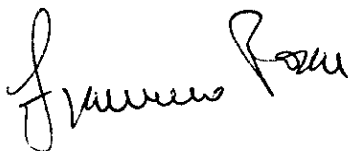
al Sig. _____ (qualifica _____), presente alle
operazioni di prelievo, che non sottoscrive e rifiuta la copia del verbale
perché: _____

Eventuali dichiarazioni della parte: nessuna dichiarazione

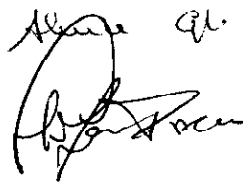
Eventuali note del personale ARPAT: nessuna dichiarazione

Il presente verbale, composto di pagine n° 3 e allegati in n° 1 viene letto, confermato e sottoscritto
alle ore 18,30 in data e luogo come sopra.

La parte



I verbalizzanti



ARPAT - DIPARTIMENTO DI LIVORNO

Via Marradi 114, - 57126.. Livorno
Tel. 055.32061 - fax 055.5305615

PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it - www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it - p.iva 04686190481

Fascicolazione free-docs: LI 01.17.08/1.258

ALLEGATO AL VERBALE DI PRELIEVO N° 20170926-00895-3**Dati riservati all'accettazione campione ARPAT, da compilare a cura del richiedente**

Richiedente:
Ente/Ditta Prelevatore se diverso dal richiedente:
Destinatario dell'RdP se diverso dal richiedente:
Tipo campione SCARICHI: <input type="checkbox"/> Produttivo <input type="checkbox"/> Frantoi <input type="checkbox"/> Zootecnico <input type="checkbox"/> domestico (civile) <input type="checkbox"/> Urbano <input type="checkbox"/> Altra tipol.
Campione: <input type="checkbox"/> Occasionale <input type="checkbox"/> Programmato
T trasporto (rilevata al rientro in sede)°C misurata con termometro IR inv. tecnico n.
<input type="checkbox"/> Rischio biologico: motivo <input type="checkbox"/> Rischio chimico: motivo

Lo scarico deve rispettare i seguenti limiti:

☐ tabella 1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi

☐ tabella 2 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi

[x] tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi per le sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5 dello stesso Decreto [x] in acque superficiali

☐ in deroga ai limiti della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 (vedi sottostante tabella)

☐ tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n.152/2006 smi

Analisi di laboratorio richieste¹

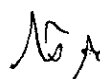
(Il laboratorio potrà procedere in relazione alle caratteristiche del campione e/o ai risultati analitici ad ulteriori ricerche di approfondimento)

Le subaliquote di prova destinate alla medesima Struttura delSL sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P01 C001793

Le subaliquote di prova destinate alla medesima Struttura delSL sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P02 A0003556

Le subaliquote di prova destinate alla medesima Struttura delSL sono inserite nel sacchetto contrassegnato con P03 A0003557

¹La tabella è uno schema e deve essere personalizzata preventivamente da ogni laboratorio in funzione della propria organizzazione (campi in grassetto)



ARPAT - LABORATORIO AREA VASTA COSTA Tabella B Scarichi (aggiornamento 06/04/16)

Subaliquota Prova P	Parametro	U.d.M.	Richiesta (Barrare)	Limiti in deroga	Tipo	Contenitore	Riempime nto	Stabilizzazione	Conser vazione	Note	Struttura SL AV	S.A.
P 01	pH	unità pH	x		J	PE o vetro 1000 mL	CR	T.Q.	R		Chimica 1 Via Maraldi 114, LIVORNO	Risorsa Idrica
	Azoto nitroso (N)	mg/L			M							
	BOD5	mg/L										
P	Tensioattivi anionici	mg/L			H	PE o VETRO 250 mL		T.Q.	R			
	Tensioattivi non ionici	mg/L			K							
	Tensioattivi totali	mg/L										
P 0	Solidi Sospesi Totali	mg/L			J	PE o VETRO 1000 mL		T.Q.	R			
	COD	mg/L										
P 01	Fosforo totale (come P)	mg/L	x		H	PE 250 ml o 500 mL	CR	H ₂ SO ₄ pH <2	R			
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	mg/L	x		I							
	Azoto Totale (come N)	mg/L									Chimica 2 Via Maraldi 114, LIVORNO	Metalli
	Fluoruri	mg/L			G	PE 100 mL o 250 mL		T.Q. Filtrare in campo 0,45 µm	R			
P 01	Cloruri	mg/L			H							
	Azoto nitrico	mg/L	x									
	Solfati (SO ₄)	mg/L										
	Ortofosfati (a richiesta, no tab.3)	mg/L										
P	Solfuri	mg/L			H	PE 250 mL		1 ml Acetato Zn 2M+0,5 ml NaOH 0M pH >9	R			
P 01	Fenoli	mg/L	x		M	VETRO scuro 1000 mL		H ₂ SO ₄ pH <2	R			
P	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L			M	VETRO 1000 mL	NCR 5	HCl conc. pH <2	R			
P	Aldeidi (8)	mg/L			K	VETRO scuro 250 mL	CR	T.Q.	R			
P 01	Metalli (14 elementi) (1)	mg/L	x		G	PE 100 mL o 250 mL		HNO ₃ pH <2	A	Acidificato con HNO ₃ 67-69% per analisi in traccia, conc. Hg <= 0.1 ppb 0.5 mL per 100 mL campione	Chimica 2 Via Maraldi 114, LIVORNO	Micro Inquinanti
	Altri metalli	mg/L			H				R			
P 01	Mercurio	mg/L	x		N	VETRO 100 mL			C			
P 02	Cromo VI	mg/L	x		G	PE 100 mL		T.Q.				
P 03	Idrocarburi totali	mg/L	x		M	VETRO 1000 mL scuro cilindrica	NCR 5 cm	HCl conc pH <2	R			
P C3	Solventi clorurati (somma 30 sostanze) (2)	mg/L			V	VETRO	CR	3 vials da 40 ml	R			
	Solventi organici aromatici (somma 7 sostanze) (3)	mg/L	x									
P	IPA (a richiesta) (4)	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R			
P	Pesticidi Fosforati (5)	mg/L			M	VETRO scuro 1000 mL		T.Q.	R	Contattare Laboratorio		
	Pesticidi Totali (6)	mg/L										
	Altri Pesticidi (7)	mg/L									Biologia Via V. Veneto 27 PSA	Biologia
P	Escherichia coli	UFC/100 ml			Q	PE 500 mL **	monouso sterile	T.Q.	R			
	Saggio tossicità acuta con batteri bioluminescenti	% inibizione EC20-EC50										
	Saggio tossicità acuta con Daphnia magna	% inibizione										
P	Saggio tossicità acuta con Artemia franciscana	% inibizione EC20-EC50			Q	PE monouso 500 mL	CR	T.Q.	R			
	Saggio tossicità algale	% inibizione EC20-EC50										
	Altro saggio:											
P	Cianuri totali	mg/L			G	PE 100 mL	NCR (al buio)	NaOH 5,25N (0,4ml/100ml)	R		Chimica1 FIRENZE	1 B

Legenda

Parametro	Denominazione del parametro richiesto
U.d.m.	Unità di misura del parametro
Richiesta	Barrare il parametro di cui è richiesta l'analisi. Se la Cella è Annerita il parametro non è eseguito da AVL
Limiti	Indicare i limiti in deroga previsti nell'atto di autorizzazione
Tipo	Tipologia di contenitore da usare per il prelievo; vedere documento Campionamento foto contenitori in Omnibus/AREA VASTA COSTA/Settore Laboratorio
Contenitore	Indicare il materiale e il volume del contenitore da utilizzare. Esempio: vetro, vetro scuro 1L, PE = Polietilene, PP= Polipropilene, PET= PETereftalato, Vial 40 ml
Riempimento	Indicare la modalità di riempimento del contenitore. Esempio: CR= completamente riempito, all'orlo, non lasciare spazi vuoti. NCR = non completamente riempita lasciare circa 3 cm dall'orlo (NCR3), oppure 5 cm dall'orlo (NCR5)
Stabilizzazione	Indicare la modalità stabilizzazione della sub aliquota. Esempio: TQ = tal quale, HNO ₃ 1ml/100ml, HCl fino pH <2.
Conservazione	Indicare la temperatura di conservazione: A=ambiente, R=Refrigerato (1-10°C), C=da congelare entro 24 h
Note	Eventuali precisazioni a cui attenersi
Struttura AV	Denominazione struttura Settore laboratorio a cui è destinata la sub aliquota. Indicato dal laboratorio secondo la propria organizzazione interna
SA	Sezione Analitica. Ad uso dell'ufficio accettazione per lo smistamento
ID	Codice sub aliquota utilizzato in AV Centro. Il codice viene indicato dal laboratorio ed è funzionale all'organizzazione interna dello stesso
1	Al, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Ni, Pb, Cu, Se, Sn, Zn
2	cromometano, cloruro di vinile, 1,1-dicloroetilene, diclorometano, 1,2-dicloroetilene (cis/trans), 1,1-dicloroetano, trichlorometano (clorofornio), 1,2-dicloroetano, 1,1,1,1-tetracloroetano, tetraclorometano, 1,2-dicloropropano, trichloroetilene, bromodichlorometano, 1,1,2-trichloroetano, dibromodichlorometano, tetrachloroetilene, 1,1,2,2-tetrachloroetano, 1,2,3-trichloropropano, esachlorobutadiene, clorobenzene, 1,2-diclorobenzene, 1,3-diclorobenzene, 1,4-diclorobenzene, 1,2,3-trichlorobenzene, 1,2,4-trichlorobenzene, 1,3,5-trichlorobenzene, 1,2,4,5-tetrachlorobenzene, 2-clorotoluene, 3-clorotoluene, 4-clorotoluene.
3	benzene, toluene, etilbenzene, p-xilene, m-xilene, o-xilene, stirene
4	a richiesta, non in tab.3 All.5 Dgs152/06. SOMMA dei seguenti coageni: Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)Pteriene, Cisteine, Gibberel(a,b)acide, Indeno(1,2,3-c,d)pirene, Pirene.
5	Tra cui: CLORFENVINOS, CLORPRIFOS, CLORPRIFOSMETILE, DIMETOAT, MALATION, TOLCLOFOS-METILE.
6	Tra cui: ALDRIN, DIELDRIN, ENDRIN, ISODRIN, ACETOCLOR, ALACLOR, ATRAZINA, DIMETOMORF I, DIMETOMORF II, ENDOSULFAN, ENDOSULFANSOLFATO, ETOPUMESATE, IPRODIONE, METAZACLOR, 3-METAZACLOR, OXADIAZON, OXFLUORFEN, PRIMETANII, PROCIMOONE, PROPIZAMIDE, TERBUTILAZINA, TRIFLURALIN, PENDIMETALIN.
7	Contattare Laboratorio per disponibilità MR. Bencare principi richiesti!
8	Formaldeide, acetaldeide, acroleina, acetone, proionaldeide, butirraldeide, valeraleide, crotonaldeide e benzaldeide
9	Se richiesti idrocarburi C6-C10 + solventi + ricerca 1,2,3-Trichloropropano e 1,2-dibrometano con LR < 0,1mg/L = le vials necessarie sono in totale 5.
**	Utilizzare contenitori addizionali di tiocianato nel caso di scarichi contenenti ciano attivo.

Note